



GIOIA, GIUSTIZIA, LIBERTA', PACE sono i desideri profondi che si nascondono dietro ai BISOGNI immediati. E' importante che acutizziamo i nostri sensi per non appiattare la nostra vita sul consumo e sul benessere personale: lo squilibrio attuale tra ricchi e poveri richiede non solo un ripensamento sui temi della distribuzione e della restituzione ma anche scelte individuali concrete e mirate. La situazione attuale ci chiede di essere consapevoli che molti gesti hanno ripercussioni anche in luoghi apparentemente molto lontani nello spazio (educazione alla mondialità: la persona è parte di un tutto) e nel tempo (conseguenze per le future generazioni).

Il ruolo della Caritas è anche quello di DARE VOCE a chi non ha voce per cercare di costruire percorsi ed itinerari di prossimità alle emergenze e ai disagi del territorio. "Venite e vedrete" (Gv.1,39): l'uomo ha bisogno di questo ristoro, di trovare forza e speranza in un AMORE CHE E' PIU' FORTE DELLA MORTE. Vivere la carità di Cristo che si china sull'umanità ferita con l'umile gesto della lavanda dei piedi vuol dire fare ESPERIENZA dell'AMORE.

Nel campo della carità non esiste la neutralità: ci si deve schierare dalla parte degli ultimi, di chi non conta, di chi non ha voce. Per fare questo non servono gesta eroiche. Serve aprire il cuore a chi ci abita nella casa accanto e imparare ad ascoltare il lamento e la voce di chi ci è stato affidato. TUTTI NOI siamo chiamati a custodire e promuovere la vita: di fronte alle sofferenze del mondo non possiamo più dire non sapevo, non conoscevo, non potevo. Gesù ci ricorda che quando abbiamo lasciato entrare nel nostro cuore le fatiche e le sofferenze degli altri, cambia radicalmente il nostro punto di vista. Si guarda all'altro in modo diverso, si comincia ad assaporare la dolcezza di veder fiorire il bene dentro e intorno a noi. Accade anche che non ci vergogniamo più della nostra debolezza ma la mettiamo nelle mani di Gesù, sotto la sua mirabile custodia, con la consapevolezza che l'ultima parola sulla nostra esistenza e su quella degli altri è la RESURREZIONE e l'AMORE INFINITO.

Abitare i luoghi dell'uomo contemporaneo significa portare la luce della misericordia di Dio nella politica, nell'economia, nell'educazione, nella famiglia, nel lavoro e in ogni frangente umano.

La Carità è l'Amore gratuito di Dio che offre la sua vita perché gli uomini possano vivere in pienezza e abbiano gioia in abbondanza. La Chiesa nella sua fragile umanità è chiamata ad essere il volto concreto e visibile di questo

amore, per cui vivere la Carità è prima di tutto un cammino di comunione e di condivisione. E' la dinamica dei cinque pani e due pesci, del poco che nelle mani di Dio diventa dono sovrabbondante. E' la radicalità evangelica che chiede di superare il nostro orgoglio ed egoismo per trasformare il MIO e il TUO in NOSTRO. Siamo chiamati a condividere l'esperienza di Amore di Gesù, che riscalda il cuore e dischiude gli orizzonti di una fraternità che è per sempre. La CONDIVISIONE è la strada maestra perché nelle nostre case e nella nostra vita resti sempre accesa la lanterna della speranza e della carità senza dimenticare tuttavia che la più grande forma di carità è CONDURRE a CRISTO. In che modo? Non certo in forma magica o dottrinale ma attraverso la pedagogia dei FATTI: essere testimoni autentici e credibili del Vangelo della Carità. Se la Fede ci fa essere credenti e la Speranza ci fa essere credibili è solo la Carità che ci fa essere creduti

Per tenere viva questa dimensione fondamentale la Caritas Tarvisina si avvale di molte iniziative:



- L'opera segno dei Centri Di Ascolto, i progetti di distribuzione viveri e vestiario, di sostegno al reddito, il microcredito, il centro di ascolto per imprenditori di micro imprese in difficoltà, la campagna "meno spreco più solidarietà".
- L'accoglienza dei senza dimora nella Casa della Carità di Treviso, il servizio mensa.
- Attività interne al carcere, reinserimento sociale degli ex detenuti e progetto di adozione di vicinanza.
- Progetto PAMPAS per i giovani: favorire l'incontro e attività adeguate che portino al confronto, all'accoglienza e all'inclusione.
- Educazione alla mondialità e mobilitazioni per le emergenze internazionali, progetti di cooperazione.
- Osservatorio delle povertà e risorse.
- Casa di accoglienza per donne vittime di violenze e immigrate in situazione di disagio.
- Accoglienza profughi.
- Corsi di formazione per volontari Caritas, operatori del CDA, biennio di formazione alla prossimità.
- Anno di volontariato sociale per giovani dai 18 ai 25 anni e progetto "chi è il mio prossimo?".
- Sostegno alla comunità cristiana, alle Caritas parrocchiali, agli operatori pastorali.

La Comunità Misquilese

Notiziario Settimanale Parrocchia Ss. Pietro e Paolo - n. 26 del 29 giugno 2014



I santi apostoli Pietro e Paolo

Oggi festa grande per la Chiesa, perché si celebra la solennità dei santi apostoli Pietro e Paolo, le due figure principali, le due colonne della Chiesa: essi rappresentano la tradizione apostolica più autorevole, alla quale la chiesa deve sempre fare riferimento.

La liturgia li unisce in una stessa festa, riprendendo una tradizione molto antica: sono due figure molto diverse, ma – per certi aspetti – complementari.

La tradizione ritiene che i due apostoli siano morti martiri nello stesso giorno, il 29 giugno del 67 (o 68) dopo Cristo. San Pietro è stato crocifisso sul colle Vaticano (dove ora sorge la basilica di S. Pietro), mentre S. Paolo è stato decapitato sulla via Ostiense.

Tertulliano (antico scrittore cristiano) ricorda che Pietro e Paolo donarono a Roma sia la dottrina che il loro sangue. E' nella fede di questi due martiri che si fonda la chiesa di Roma, ed è su questa stessa fede che poggia anche la nostra povera e fragile fede di cristiani del 21° secolo.

Pietro e Paolo erano uomini molto diversi, come dice il prefazio della festa:

Pietro, "umile pescatore" di Galilea, Paolo "maestro e dottore".

Diversa anche la loro storia e chiamata, ma identica la fede in Cristo e l'amore per la Chiesa, fino al martirio.

I Vangeli però sono unanimi nel ricordare che Pietro non è semplicemente un apostolo come gli altri, ma è la "roccia" della comunità e ha il compito di "confermare la fede dei fratelli", in quanto deve "pascere il gregge".

Nel Vangelo di Matteo questa funzione di Pietro è espressa con tre paragoni, tre metafore: la roccia, le chiavi, il potere di legare e sciogliere. Tre immagini che fanno intuire un compito ben specifico a servizio di tutta la Chiesa, quello che noi chiamiamo il "ministero petrino" che viene esercitato dai vescovi di Roma, successori di Pietro.

Oggi questo successore si chiama "papa Francesco", un uomo straordinario che colpisce per la sua umiltà, generosità e capacità di parlare al cuore.

Noi oggi siamo invitati a pregare per lui (come lui stesso spesso richiede) e ad aiutarlo nelle sue opere di carità attraverso "L'obolo di S. Pietro".

Che il Signore ce lo conservi a lungo e dia a noi la volontà e la capacità di seguire la strada che lui ci indica!

Il Parroco don Piergiorgio

DOMENICA 29 GIUGNO 2014
SS. PIETRO E PAOLO

† Ss. Messe
– Santuario: 7.30 e 19.00
- Parrocchia: 9.00 e 10.30.

† **15.00** in santuario matronio di Cremasco Giulia e Cirillo Gerardo **Auguri!**



Con l'Azione Cattolica per la Carità del Papa

Oggi 29 giugno ricorre la "GIORNATA PER LA CARITÀ DEL PAPA".

Quest'anno l'A.C. promuove la vendita del quotidiano "AVVENIRE" in piazzale chiesa: il ricavato entrerà nella colletta nazionale della Giornata che confluirà nell'Obolo di San Pietro. Abbiamo l'occasione di proporvi questa possibilità semplice e concreta di "dare una mano al Papa".



LUNEDÌ 30/06 – SS. PRIMI MARTIRI
 † 8.30 cripta S. Messa – **Defunti:** Brian Pio; Ferraro Paolina; Pietro e fratelli Zanin.
Vivi: fam. S. Zarpellon (e defunti)
 ■ 15.00 – GR.EST
 † 20.45 –(cripta) - Incontro di preghiera aperto a tutti
 ■ 20.45 – C.P.A.E. (Canonica)

MARTEDÌ 01/07 -S. TEOBALDO SAC. ED EREMITA
 † 8.30 cripta S. Messa – **Defunti:** fam. Saretta Agostino
 ■ 20.30 – Incontro **Oratori Fuori** (C. Parrocchiale)

MERCOLEDÌ 02/07 - S. OTTONE
 † 9.00 cripta S. Messa (con ragazzi GR.EST) – **Defunti:** Bragagnolo Paola (via Rù e Guglielmini); Zilio Giovanni; Cenci Luigi e Ottavi Fulvio.
 ■ 15.00 – GR.EST
 ■ 21.00 – (C. Parrocchiale) incontro dei volontari con il “Gruppo Amici Sagra”

GIOVEDÌ 03/07 - S. TOMMASO APOSTOLO
 † 8.30 cripta S. Messa – **Defunti:** Dalla Valle Luigi; Guarda Eleonora (via Rù).
 ■ 8.00-18.30 - GR.EST: **Uscita** a Flying Park (Malè – Trento)

VENERDÌ 04/07 - S. ELISABETTA D. PORTOGALLO
1° VENERDÌ DEL MESE
 ■ 15.00 – GR.EST
 † 15.30—20.00
Adorazione Eucaristica
 † 20.00 cripta S. Messa – **Defunti:** Antonio, Arpalice, Angelina.
Vivi: Lucia B.



SABATO 05/07 - S. ANTONIO MARIA ZACCARIA
 † 19.00 S. Messa festiva – **Defunti:** Lina Peterlini (die 7°); Ceccato Marino e Fregona Reginetta; Bravo Maria; Bragagnolo Paola; fam. Callegaro; Favero Alessandro e Luciana; Zonta Pietro e Gemma; Ceccato Claudia; Biagioni Paolo; Baggio Erminio e Laura; Borsato Leonardo (anniv.); Fontana Luigi e Dino; Volpe Pietro e fratelli; Fontana Adalgiso e Fratelli; Baccega Andrea, Giuseppe e Zonta Daniele; Bonaldi Giulio (anniv.); Serafin Clementina; Gusella Giacomo; Guarda Eleonora (via del Rù).
Vivi: Katia F.

■ RACCOLTA VIVERI

RACCOLTA MENSILE VIVERI

DOMENICA 06 /7/14 – XIV DEL TEMPO O.
 † Ss. Messe – **Santuario:** 7.30 e 19.00
Parrocchia: 9.00 e 10.30.

I gruppi per le pulizie della chiesa e oratorio necessitano di persone di buona volontà che diano una mano. (contattare la segreteria parrocchiale)



CARITAS TARVISINA

La Caritas parrocchiale desidera far conoscere alcune riflessioni della CARITAS TARVISINA tratte dalla pubblicazione di maggio 2014 del bilancio 2013 “MOSAICO DI VITE”. Tralasciando i numeri ci soffermeremo solo sugli spunti più interessanti per ragionare e riflettere sulla Carità.

Tutti i pensieri che leggerete sono da intendersi “tra virgolette” nel senso che sono tratti integralmente o riassunti fedelmente da questo testo. Il tempo che viviamo è un tempo di crisi ma proprio per questo è un tempo straordinario perché è il tempo della SALVEZZA in cui siamo chiamati TUTTI a FAR CRESCERE IL BENE. C'è un grande bisogno di ritrovare FIDUCIA e di ricomprendere la propria storia alla luce della misericordia di Dio. Questo è il cammino della CARITA'. La domanda di Gesù “Che cosa cercate?” (Gv.1,38) non è solo un invito ad ascoltare il profondo del nostro cuore ma anche un appello a rivisitare i nostri stili di vita e le nostre priorità. E' necessario educare alla RESPONSABILITA' mettendo fine all'idea che è sempre colpa di qualcun altro se le cose vanno male: impariamo a prendere il largo, a credere che i desideri profondi seminati da Dio nel nostro cuore sono realizzabili e sono prima di tutto una NOSTRA responsabilità. **continua a pag. 4**



Il Parroco informa:

✓ **Visita alle Famiglie** con Benedizione delle case: via Lugana, San Francesco, Vallessina.

✓ **Domenica 29** ricorre la festa degli Apostoli Pietro e Paolo, che sono anche nostri Patroni e ricorre pure la giornata della carità del Papa. Le offerte raccolte andranno tutte per questo scopo

✓ **venerdì 4/7** è il 1° venerdì del mese. Al pomeriggio (dalle 15.30 alle 20.00) c'è la possibilità dell'Adorazione Eucaristica che si chiuderà con la S. Messa. Invito a valorizzare questa preziosa pratica.

✓ **Mandiamo un saluto** riconoscente a P. Edoardo Savoi che si è ritirato per motivi di salute e gli auguriamo di riprendersi presto e ritornare tra noi. E diamo il benvenuto a P. Mario Peron e a Fratel Amedeo Mason, con l'augurio di una felice e feconda permanenza in parrocchia.

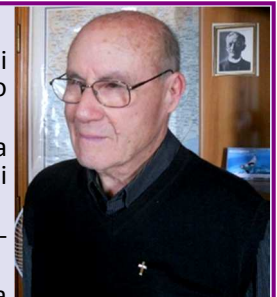
Saluto di Padre Edoardo Savoi

Per motivi di salute e di età (87 a.) è arrivato il momento di staccare la spina da Mussolente, dove per diversi anni ho vissuto all'ombra del Santuario della Madonna dell'Acqua.

Ringrazio tutti, in particolare gli amici e i conoscenti per la loro simpatia e cordialità che mi hanno dimostrato negli anni 80 e in questi ultimi 4 anni di permanenza a Mussolente.

Con me porto via i vostri volti e i vostri ricordi, che mi daranno sicuramente occasione di trasformarli in preghiere.

Auguro a tutti di coltivare, se ce ne fosse ancora bisogno, la devozione alla Madonna dell'Acqua, sicura fonte di conforto e di salvezza.



Il “**GRUPPO AMICI SAGRA** Onlus” invita tutti i compaesani, motivati da spirito di solidarietà e buona volontà, di avvicinarsi agli organizzatori offrendosi come volontari nel realizzare la classica sagra del paese e della nostra comunità “**Sagra della Madonna dell'Acqua**”. L'invito è rivolto a tutti, e soprattutto ai gruppi e associazioni che vivono nella nostra parrocchia. **Pertanto cerchiamo di essere presenti numerosi alla riunione che si terrà mercoledì sera ore 21** presso centro parrocchiale di Mussolente circolo NOI.

“**Per migliorare abbiamo bisogno di tutti Voi !!!**”. Grazie *Tessari Mauro*

RADUNO GREST 4 PARROCCHIE

La parrocchia di San Zenone ospiterà, mercoledì **09/07/14**, altri tre Grest e insieme passeremo una fantastica giornata tra giochi balli e canti Ci troviamo alle h. 14.45 Ritorno per le h 18.00

Essenziali: scarpe da ginnastica (no infradito, sandali o ciabatte), cappellino ed eventuale merenda

ISCRIZIONI ENTRO il 4 luglio - per informazioni telefonare a CINZIA BELLON **335.6776254** (dopo le 13:00 e non Mercoledì e Sabato

*Sono aperte le iscrizioni per i pellegrinaggi a Loreto e Lourdes
 Rivolgersi ad Anna Gardin - Tel. 0424 577092*